



Università degli Studi di Messina

DICHIARAZIONE DEI DATI PERSONALI PER COLLABORATORI ESTERNI

Il/la sottoscritto/a

Cognome Nome sesso M/F
 C.Fiscale ID estero*
 *obbligatorio per residenti all'estero

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità:

- di essere nato/a il comune prov.
 - di essere residente in via/piazza nr.
 C.A.P. comune prov.
 - di avere domicilio a
 tel. e-mail*
 *obbligatorio

- di essere in possesso del titolo di studio

- di essere titolare del numero di partita IVA

- regime fiscale

- di essere iscritto all'albo o elenco professionale

- di essere iscritto alla cassa o ente previdenziale

- di essere dipendente dell'Ente pubblico** o privato

- di svolgere attualmente la seguente professione

- (se residente estero) di avvalermi non avvalermi della Convenzione per evitare la doppia imposizione fiscale tra Italia e (stato estero di residenza)***

- di scegliere la seguente modalità di pagamento per il corrispettivo della collaborazione:

coordinate bancarie IBAN - accredito su c/c bancario intestato o cointestato al collaboratore

| ID NAZ | CIN EU | CIN | ABI | CAB | NUMERO CONTO |
|--------|--------|-----|-------|-------|--------------|
| IT | 32 | V | 02008 | 83720 | 000300293936 |

Codice SWIFT (BIC) - (obbligatorio per conto corrente estero)

Indirizzo banca

DICHIARAZIONE DI TITOLARITA' DI POSIZIONE CONTRIBUTIVA A FINI PREVIDENZIALI

P.3/7

Il/la sottoscritto/a DICHIARA INOLTRE sotto la propria personale responsabilità:

- di essere titolare del seguente incarico di collaborazione:

Decorrenza incarico dal 01-09-1995 al —

Dipartimento/Centro PSICOLOGIA

Oggetto dell'incarico: PSICOLOGO

- [opzione 1] INCARICO PROFESSIONALE

di essere titolare di partita IVA;

I codici univoci ufficio (CUU) per la fatturazione elettronica è il seguente:

DA COMPILARE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE

- [opzione 2] INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

di essere soggetto/a al regime contributivo di cui all'articolo 2 comma 26 e seguenti della Legge 335/95 - gestione separata del lavoro autonomo :

contributo INPS pari al 34,23 % del reddito imponibile;

contributo INPS pari al 24,00% dovuto dai soggetti titolari di pensione diretta o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria;

- [opzione 3] INCARICO OCCASIONALE

di non essere soggetto/a al regime contributivo delle opzioni 1/2 in quanto prestazione occasionale;

oppure

di essere soggetto/a al regime contributivo di cui all'articolo 2 comma 26 e seguenti della Legge 335/95 - gestione separata del lavoro autonomo:

contributo INPS pari al 33,72% del reddito imponibile;

contributo INPS pari al 24,00% dovuto dai soggetti titolari di pensione diretta o provvisti di altra tutela pensionistica obbligatoria;

avendo già percepito, per l'anno fiscale in corso, compensi derivanti da prestazioni occasionali per un importo lordo totale uguale o superiore a 5.000,00 Euro (NOTA BENE: non rientrano nel conteggio del limite di 5.000,00 Euro i redditi derivanti da contratti di collaborazione coordinata e continuativa, da contratti a progetto, da rapporti di lavoro subordinato e da collaborazioni occasionali svolte presso UNIME);

Importo lordo già percepito per prestazioni occasionali nell'anno fiscale in corso:

- di **NON** avere per l'anno in corso incarichi di qualsiasi genere in atto (conferiti o svolti nell'anno di riferimento) a carico della finanza pubblica italiana per importi superiori al lime massimo stabilito per il trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS n. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs n. 196/03 e dell'art 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, La informo che l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal collaboratore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Data

01-09-2020

Il collaboratore

Sereno Brusca

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

(*) Codice da indicare obbligatoriamente da parte dei collaboratori residenti all'estero.

(**) I collaboratori che sono dipendenti da Enti pubblici o Amministrazioni dello Stato, devono allegare l'autorizzazione a collaborare con l'Università degli Studi di Messina, rilasciata dal proprio Ente di appartenenza, secondo quanto disposto dall'art 53 D.Lgs. 165/2001.

(***) I collaboratori residenti all'estero che si avvalgono della Convenzione per evitare la doppia imposizione, devono allegare la certificazione rilasciata dall'Autorità finanziaria estera in merito alla propria domiciliazione fiscale o residenza.

**Dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 29 Settembre 1973 n. 600
e successive modificazioni (anno _____)**

Il/La sottoscritto/a Buono Serafino Codice Fiscale _____

► **Agli effetti dell'applicazione delle ritenute IRPEF chiede espressamente:**

- l'applicazione dell'aliquota marginale IRPEF nella misura del 41 % in luogo di quella progressiva a scaglioni collegata all'entità dell'emolumento nel periodo d'imposta.

► **Agli effetti dell'applicazione della detrazione per lavoro dipendente ed assimilati di cui all'art. 13 DPR. 917/1986:**

CHIEDE

sotto la propria responsabilità, a decorrere dal _____, le detrazioni per lavoro dipendente ed assimilati di cui all'art. 13, comma 1, lettere a), b), c) e comma 2 del DPR. 917/1986 sulla base del proprio reddito complessivo, da rapportare al periodo di lavoro nell'anno.

- comunica che il proprio reddito complessivo presunto per l'anno _____, al netto degli oneri deducibili e comprensivo dei redditi relativi al presente rapporto di lavoro, ma escluso del valore della rendita catastale dell'abitazione principale e delle pertinenze è pari ad €.

► **Agli effetti dell'applicazione delle detrazioni per carichi di famiglia di cui all'art. 12 del DPR. 917/1986 il sottoscritto conferma quanto sopra esposto e:**

- comunica che il proprio reddito complessivo presunto per l'anno _____, al netto degli oneri deducibili e comprensivo dei redditi relativi al presente rapporto di lavoro, ma escluso del valore della rendita catastale dell'abitazione principale e delle pertinenze è pari ad € _____ =².

CHIEDE

sotto la propria responsabilità, le seguenti le detrazioni per carichi di famiglia, nei limiti previsti dall'art. 12 del DPR. 917/1986 sulla base del proprio reddito complessivo ³:

Detrazione per coniuge a carico (art 12, c. 1, lettera a), DPR 917/86)

Per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possieda redditi superiori ad € 2.840,51

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Detrazioni per figli ed altri familiari a carico, sulla base dei seguenti dati:

- n. totale _____ figli a carico di età inferiore a 3 anni
- n. totale _____ figli a carico di età di età superiore a 3 anni
- n. totale _____ figli a carico portatori di handicap (al/ai numero/i)
- n. totale _____ altri familiari a carico (al/ai numero/i ... e rapporto di parentela)

- 1) Cognome e nome _____ Luogo e data di nascita _____
 Codice Fiscale _____ al 100 % 50 % dal _____
- 2) Cognome e nome _____ Luogo e data di nascita _____
 Codice Fiscale _____ al 100 % 50 % dal _____
- 3) Cognome e nome _____ Luogo e data di nascita _____
 Codice Fiscale _____ al 100 % 50 % dal _____
- 4) Cognome e nome _____ Luogo e data di nascita _____
 Codice Fiscale _____ al 100 % 50 % dal _____

NB: E' possibile richiedere il beneficio fiscale per coniuge e figli a condizione che non percepiscano nel corso del 2016 un reddito complessivo superiore a 2.840,51 euro comprensivo dell'abitazione principale e delle sue pertinenze. E' necessario che il lavoratore distingua il numero dei figli minori di tre anni e quelli diversamente abili affinché il datore di lavoro possa riconoscere per questi familiari uno sconto aggiuntivo. E' obbligatorio dichiarare il codice fiscale di ogni familiare a carico

Firma _____

Il sottoscritto dichiara altresì che l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali ed il sottoscritto

- non è coniugato;
 precedentemente coniugato è legalmente ed effettivamente separato;
 non è coniugato ed ha il/i figlio/i adottivo/i, affidato/i, affiliato/i del solo sottoscritto richiedente;
 precedentemente coniugato è legalmente ed effettivamente separato ed ha il/i figlio/i adottivo/i, affidato/i, affiliato/i del solo sottoscritto richiedente;
 barrare la casella a fianco nel caso si richieda la deduzione nella misura prevista per il coniuge per il 1° figlio; può essere richiesta se più conveniente rispetto alle altre ipotesi alternative.

Lì, _____ Firma _____

Il sottoscritto, nella considerazione di avere nel proprio nucleo un numero di almeno quattro figli per i quali richiede le detrazioni in quanto a carico (si veda il prospetto precedente) chiede altresì la

Detrazione aggiuntiva famiglie numerose a decorrere dal _____ - (art. 12, comma 1-bis, DPR 917/1986)
 d in merito attesta l'assenza di redditi ulteriori rispetto al lavoro dipendente ed assimilati e a quelli derivanti dal possesso dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (Decreto MEF 31 Gennaio 2008).

Lì, _____ Firma _____

(Brevi Note)

Si intendono compresi nei carichi familiari: i figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affiliati, nonché ogni altra persona indicata nell'art. 433 del codice civile che conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria (art. 433 del c.c.: il coniuge - i figli legittimi o legittimati o naturali o adottivi e, in loro mancanza, i discendenti prossimi, anche naturali - gli adottanti - i generi e le nuore - suoceri - i fratelli le sorelle germani o unilaterali, nipoti, coniuge separato o divorziato che percepisca alimenti).

Come previsto dall'articolo 12, comma 3 del TUIR, le detrazioni per carichi di famiglia spettano a condizione che ogni soggetto dichiarato a carico possieda un reddito complessivo, computando anche le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari e missioni, nonché quelle corrisposte dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli Enti centrali della Chiesa Cattolica, non superiore a € 2.840,51=, al lordo degli eventuali oneri deducibili.

Il parametro di riferimento, al fine di individuare la detrazione spettante, è costituito dal reddito complessivo che rappresenta il totale di tutti i redditi conseguiti dal contribuente nel periodo d'imposta al lordo delle eventuali deduzioni. Il meccanismo delle detrazioni risulta differenziato sia in funzione dell'età del figlio nonché del reddito complessivo del contribuente cui compete la deduzione stessa. L'articolo 12, comma 1, lettera b) del TUIR dispone che la detrazione:

- la detrazione è ripartita obbligatoriamente al 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati o, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore con reddito complessivo più elevato;
- in caso di separazione legale ed effettiva, o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta, in mancanza di accordo, al genitore affidatario;
- nel caso di affidamento congiunto o condiviso la detrazione è ripartita, in mancanza di accordo, nella misura del 50% tra i genitori (la detrazione è però assegnata per intero al secondo genitore ove il genitore affidatario ovvero, in caso di affidamento congiunto, uno dei genitori affidatari non possa usufruire in tutto o in parte della detrazione, per limiti di reddito - il beneficiario, salvo diverso accordo tra le parti, è però tenuto a riversare all'altro genitore affidatario un importo pari all'intera detrazione ovvero, in caso di affidamento congiunto, pari al 50% della detrazione stessa);
- in caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo;
- se l'altro genitore manca (coniuge deceduto) o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applicano, se più convenienti, le detrazioni previste per il coniuge a carico e per i successivi la deduzione spettante per i figli.

I figli portatori di handicap sono esclusivamente quelli individuati ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 Febbraio 1992 n. 104.

Le detrazioni sono fra di loro alternative e le detrazioni maggiorate risultano assorbenti rispetto alle altre.

^{1/2/3} Tale comunicazione è alternativa a quella prevista per la richiesta delle deduzioni per carichi di famiglia ed in caso d'indicazione difforme agli effetti dell'attribuzione verrà applicato il valore più alto fra i due indicati

Il/La sottoscritto/a, residente nella UE e/o Stato aderente allo Spazio Economico Europeo (SEE) a norma dell'art. 1, commi 1324, 1325 e 1326 della Legge 296/2006 e del DM 2 Agosto 2007 n. 149, per la fruizione delle detrazioni per carichi di famiglia richieste (si veda il prospetto precedente) allega alla presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del DPR. 445/2000, ove attesta le seguenti condizioni:

- a) il grado di parentela dei familiari in precedenza indicati dei quali intende fruire della detrazione, con indicazione del mese nel quale si sono verificate le condizioni richieste e del mese in cui le predette condizioni sono cessate;
- b) che i predetti familiari possiedono un reddito complessivo, al lordo degli oneri deducibili e comprensivo dei redditi prodotti fuori dal territorio dello Stato, non superiore all'importo di €. 2.840,51= per l'intero periodo d'imposta;
- c) di non godere, nel paese estero di residenza ovvero in nessun altro paese diverso da questo, di alcun beneficio fiscale connesso ai carichi familiari.

Lì, _____ Firma _____

Il/La sottoscritto/a, cittadino extra - **comunitario a norma dell'art. 1, commi 1324, 1325 e 1326 della Legge 296/2006 e del DM 2 Agosto 2007 n. 149**, per la fruizione delle detrazioni per carichi di famiglia richieste (si veda il prospetto precedente) allega (documentazione obbligatoria – ipotesi alternative):

- documentazione originale prodotta dall'autorità consolare del Paese d'origine, con traduzione in lingua italiana e asseverazione da parte del prefetto competente per territorio;
- documentazione con apposizione dell'apostille, per i soggetti che provengono dai Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione dell'Aja del 5 Ottobre 1961;
- documentazione validamente formata dal Paese d'origine, ai sensi della normativa ivi vigente, tradotta in italiano e asseverata come conforme all'origine dal consolato italiano del Paese d'origine.

Il sottoscritto allega altresì certificazione rilasciata dall'autorità fiscale del paese di residenza per documentare la condizione di cui alle precedenti lettere b) e c) dell'art. 1 del DM 2 Agosto 2007 n. 149.

Lì, _____ Firma _____

Avendo già in passato richiesto le detrazioni e prodotto la documentazione precedente dichiara di confermare il perdurare della situazione certificata.

Lì, _____ Firma _____

Agli effetti dell'applicazione delle addizionali IRPEF, Regionale e Comunale, il sottoscritto

dichiara

di avere domicilio fiscale alla data del 1° Gennaio ____ in

_____ (luogo) _____ (indirizzo)

chiede:

- l'applicazione dell'acconto di addizionale comunale in unica soluzione (barrare eventualmente l'ipotesi)

Lì, _____ Firma _____